

DID01 - : Programma da svolgere durante l'anno scolastico

Classe:	3M
Materia:	MATEMATICA
Insegnante:	Angela M. Turano
Testo utilizzato:	Leonardo Sasso Colori della Matematica, Edizione Azzurra Volume 3, ed. Petrini

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
FRAZIONI ALGEBRICHE Ripasso scomposizione di polinomi Riduzione delle frazioni algebriche Condizioni di esistenza Espressioni	<i>UNITA' 3</i>
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI FRAZIONARIE Equazioni frazionarie Equazioni letterali Studio del segno di una frazione algebrica Disequazioni frazionarie	<i>UNITA' 4</i>
EQUAZIONI DI SECONDO GRADO E PARABOLA Introduzioni alle equazioni di secondo grado Le equazioni di secondo grado: il caso generale Equazioni di secondo grado frazionarie Relazioni tra soluzioni e coefficienti di un'equazione di secondo grado Scomposizione di un trinomio di secondo grado La parabola e l'interpretazione grafica di un'equazione di secondo grado	<i>UNITA'5-6</i>
SISTEMI DI SECONDO GRADO Sistemi di secondo grado Sistemi frazionari Sistemi di secondo grado con più di due incognite	<i>UNITA'5</i>
DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO Richiami sulle disequazioni Disequazioni di secondo grado Le disequazioni frazionarie che conducono a disequazioni di secondo grado	<i>UNITA' 7</i>
DIVISIONE DI POLINOMI E APPLICAZIONE ALLE SCOMPOSIZIONI Introduzione alla divisione nell'insieme dei polinomi La divisione con resto tra due polinomi La regola di Ruffini Il teorema del resto e il teorema di Ruffini Scomposizione mediante il teorema e la regola di Ruffini	<i>UNITA'1-2 (cenni)</i>
LA CIRCONFERENZA NEL PIANO EUCLIDEO E NEL PIANO CARTESIANO Circonferenza e cerchio Proprietà delle corde Retta e circonferenza La circonferenza nel piano cartesiano	<i>UNITA' 10</i>

FUNZIONI E FORMULE GONIOMETRICHE Angoli e loro misure Le definizioni delle funzioni goniometriche Le prime proprietà delle funzioni goniometriche Angoli associati Grafici delle funzioni goniometriche	<i>Cenni</i>
TRIGONOMETRIA Teoremi sui triangoli rettangoli Applicazioni della trigonometria	<i>Cenni</i>

Criteria di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) Numero minimo di valutazioni

Per poter assegnare una valutazione al termine di ciascun periodo valutativo ogni studente dovrà aver ottenuto un numero minimo di valutazioni pari a 2 per periodo valutativo (trimestre/pentamestre)..

Di norma, però, verrà somministrato agli alunni un numero di verifiche maggiore di quello su esposto. Non sarà possibile attribuire un voto finale al verificarsi di uno dei seguenti casi:

1. se al termine del periodo valutativo (trimestre/pentamestre) lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni;
2. se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto.

In entrambi i casi sarà assegnato il giudizio "Non Classificato" (N.C.), che comporterà il recupero del debito "intermedio" o la non ammissione all'esame da parte dello studente.

In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata anche senza preavviso, a discrezione dell'insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta od orale, anche in ore di lezione non di Matematica/Fisica, previa autorizzazione del docente in orario

b) Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.

L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 28 ottobre 2024

L'insegnante

Angela Maria Turano